



AUTOMOTIVE

Mentre il settore è in sofferenza ed il Ceo di Stellantis si è dimesso

Le auto più "longeve" del Piemonte

La vita media dei mezzi in provincia è di 12 anni e 3 mesi. La media regionale è di 11 anni e 7 mesi

Sono della provincia di Cuneo le auto più vecchie del Piemonte. E' quanto emerge da un'indagine del portale Facile.it sviluppata calcolando il premio di assicurazione medio delle rc auto. Dalla ricerca risulta appunto che l'età media del parco auto dei cuneesi sia di 12 anni e 3 mesi al pari di Asti e Biella. Le auto meno vecchie circolano a Torino con un'età media di 11 anni e 6 mesi. L'età media del parco auto a livello nazionale è di 11 anni e 8 mesi (un mese in più del Piemonte). [Clicca qui](#) e guarda i dati nazionali. Nel confronto tra il 2023 ed il 2024 l'età media in provincia è ulteriormente cresciuta del 3,7%.

Nel capoluogo di Regione il 64,3% dei mezzi circolanti è già Euro 6. La Regione con le auto più vecchie è la Basilicata con 13 anni e 9 mesi mentre quella con le automobili più giovani è la Toscana con 10 anni e 7 mesi di età media. Analizzando il dato piemontese possiamo immaginare che l'età media più bassa dipenda in primo luogo dai blocchi alla circolazione spesso previsti a Torino e che hanno forzato i residenti all'acquisto di vetture più recenti. Ma per abbassare davvero l'età media e di fatto per salvare il settore dell'automotive servirebbe altro. Ad esempio, salari e pensioni più consistenti.

Panchine rosse

Nella rsa di Villa Fiorita

Siamo a 25!

Adottata giovedì scorso 28 novembre



E' stata inaugurata giovedì scorso 28 novembre nella rsa di Villa Fiorita la 25esima panchina rossa del progetto "Una panchina al mese perché un giorno solo non basta" promosso e realizzato dal Coordinamento di Genere dei Pensionati Cisl cuneesi. [Clicca qui](#) per vedere le foto della mattinata. Invece se [clicchi qui](#) puoi leggere la cronaca dettagliata.

CONGRESSO 25

Parte giovedì 5 dicembre da Ceva la stagione congressuale dei Pensionati Cisl cuneesi

Inizia il prossimo 5 dicembre a Ceva la stagione congressuale dei Pensionati Cisl cuneesi. Prima delle festività natalizie ci saranno 4 pre-congressi (dibattiti su temi specifici che si svolgono in una specifica zona. In tutto sono 8). Dopo Ceva, il 5 dicembre, ci sarà Mondovì l'11 dicembre poi Fossano il 12 dicembre ed infine Savigliano il 18 dicembre. Dopo la pausa natalizia altri 4 appuntamenti. A Cuneo il 15 gennaio, il giorno successivo a Saluzzo poi il 21 gennaio a Bra ed infine il 23 gennaio l'ultimo pre-congresso si terrà ad Alba. Nel corso degli otto pre-congressi verranno votati i rappresentanti di ciascun territorio (zona) che parteciperanno al Congresso provinciale



che si terrà il 20 febbraio a Marene e nel quale verrà eletta la nuova segreteria provinciale che guiderà la categoria dei Pensionati Cisl cuneesi per i prossimi 4 anni. "La stagione congressuale - analizzano dalla segreteria - è l'occasione per incontrare gli iscritti e con loro dibattere i temi più cari a noi pensionati. Ogni territorio ha scelto un argomento ed in ciascuna zona ci confronteremo con ospiti che metteranno la loro competenza al nostro servizio. Dal fisco alla sanità, dalle pensioni alla socio-assistenza, dalla transizione digitale ai servizi bancari e postali. Partecipare ed informarsi è l'unica strada che abbiamo per difendere i nostri diritti".

[CLICCA SULLE CITTA' PER SCOPRIRE DATE ED ARGOMENTI DEI PRE-CONGRESSI DI DICEMBRE](#)



SALDO IMU Lunedì 16 dicembre



Lunedì 16 dicembre scade il termine per il pagamento del saldo Imu 2024 (imposta prevista solo per le seconde case). Al Caf Cisl sono pronti i vostri F24 da pagare. Nel caso in cui dall'acconto di giugno ci fossero state variazioni dell'immobile oggetto di Imu chiamate prima lo 0171 321011.

QUALITA' DELLA VITA Cuneo è 28.esima

Promossi in economia non in sanità!

Milano è la provincia in cui si vive meglio

Come ogni anno dal 1990 arriva puntuale la classifica sulla qualità della vita nelle 107 province italiane promossa da ItaliaOggi. Stando a questa indagine, che colloca la nostra provincia in 28.esima posizione, la nostra sanità è decisamente zoppicante, soprattutto per i pochi posti letto nei reparti di specialistica. Ma anche in termini di cultura arranchiamo. Promossi per sicurezza ed economia. Rispetto al 2023 abbiamo perso due posizioni superati da Torino.

Clicca qui sotto ed ascolta la puntata SOMMA AGGIUNTIVA A DICEMBRE

